



Concessione n° 56/25

N.A.P. n.25/2013 **COMUNE DI ALCAMO**

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

IV SETTORE SERVIZI TECNICI E GESTIONE TERRITORIO.

URBANISTICA

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata, in data **30/01/2013**, **Prot. n.5781 N.A.P.25/2013**, dalla sig.ra **Mancuso Benedetta**, nata ad Alcamo, provincia di Trapani, il **03/05/1955**, ed ivi residente in via Gioiamia n.17, **C.F. MNC BDT 55E43 A176T**; **Visto** il progetto redatto dall'ing. **Cottone Rosario**, avente ad oggetto: **“la demolizione e la ricostruzione di un edificio da adibire a civile abitazione”** come da **grafici allegati**, sito ad Alcamo in **via Gioiamia n°17**, in catasto al **Fg. 128 part. 646**, ricadente in **zona “B2”** del vigente Piano Regolatore Generale, **confinante**: a **nord** con proprietà Lipari Gaspare, a **sud** con via Gioiamia, ad **est** con proprietà Scibilia Maria, ad **ovest** con proprietà Mancuso Vincenzo; **Vista** la Dichiarazione di Successione per testamento in morte di Savallo Lorenzo, prodotta in data **15/04/2005** ed annotata al

N.350 del Vol.333; Viste le proposte dell'Istruttore Tecnico Comunale **geom. Sessa Vittorio**, espresse in data **21/03/2013** con la seguente indicazione: **“FAVOREVOLE”** e in data **26/04/2013** con la seguente indicazione: **“Si da atto che scaricherà in pubblica fognatura e che il tecnico ha presentato elaborati copertura D.A. 01754/12”**; **Vista** la dichiarazione sottoscritta dal tecnico progettista attestante che gli elaborati grafici da produrre per il deposito dei calcoli strutturali presso gli uffici del Genio Civile di Trapani della struttura in oggetto, saranno conformi a quelli presentati al comune di Alcamo per il rilascio della presente Concessione Edilizia; **Richiamando l'art.32 della L.R. n.7 del 19/05/03**, circa l'osservanza delle norme sismiche adottate per la progettazione ed esecuzione dei lavori, questi possono essere comunque avviati, dopo l'attestazione di avvenuta presentazione del progetto rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile, ai sensi dell'art.17 della L.n.64 del 02/02/74; **Vista** l'Autocertificazione del **30/01/2013**, resa ai sensi dell'art.96 della L.R.11/2010, attestante che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle norme igienico-sanitarie vigenti; **Vista** la dichiarazione di **vincolo di inedificabilità e di vincolo a parcheggio, quest'ultimo di mq. 17,38**, ricadente all'interno del lotto di progetto e sul terreno censito in catasto al Fg 128 part.646, presentata con nota Prot. **N. 20366 del 12/04/2013**, resa, ai sensi della Determina Sindacale n.43 del 29/02/96, dalla proprietaria e dal Tecnico progettista; **Vista** l'attestazione di versamento **N.148 del 08/04/'13** di **€.262,00** quale spese di registrazione; l'attestazione di versamento **N.147 del 08/04/'13** di **€.1.211,37** quale cifra ritenuta congrua e dovuta per **oneri di**

urbanizzazione, considerato esente il pagamento del costo di costruzione; Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001.

RILASCIA

la Concessione Edilizia per la “demolizione e ricostruzione di un edificio da adibire a civile abitazione” come da grafici allegati, sito ad Alcamo in via Gioiamia n°17, in catasto al Fig. 128 part. 646, ricadente in zona “B2” del vigente Piano Regolatore Generale, alla sig.ra Mancuso Benedetta, nata ad Alcamo, provincia di Trapani, il 03/05/1955, ed ivi residente in via Gioiamia n.17, C.F. MNC BDT 55E43 A176T, proprietaria per l’intero. =====

Contestualmente alla comunicazione di fine dei lavori la ditta è autorizzata allo scarico dei reflui di tipo civile secondo le indicazioni del D.lgs 152/2006 e s.m.i.”. =====

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n.4/03 art.12). =====

PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell’esecuzione dei lavori; 3) E’ vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;

4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684

e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto “Provvedimenti per l’edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all’art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l’osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall’inquinamento; 17) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il Proprietario dell’immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall’art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell’art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 19) L’Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell’art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori

devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori;
- documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge;
- documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.

Dal IV Settore Servizi Tecnici e gestione Territorio. Urbanistica.

Alcamo lì 15/05/2013

L'Istruttore Amministrativo
(Pampalone Vincenza)

**Il Funzionario Delegato
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Giuseppe Stabile**